Allegato 4



COMUNE di PIETRAMELARA

Provincia di Caserta

AREA TECNICA



Al Sig. Vincenzo Di Leva

Legale rappresentante della Paperdì S.r.l. Pec: paperdi@legalmail.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del suolo e l'Ecosistema

Pec: <u>us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it</u>

Ing. Salvatore Ruotolo Pec: info@pec.certensrl.it

Oggetto: CUP 9714 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito di Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di ampliamento dello stabilimento per la realizzazione di una nuova linea di produzione denominata PM2 (ricadente nell'All.III alla Parte Seconda del D. Lgs.152/06 lettera d) sita nel Comune di Pietramelara (CE)- Proponente Paperdì S.r.I. –

<u>Trasmissione</u> parere di competenza.

Con riferimento all'intervento citato in oggetto, per il quale, ai sensi dell'art 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, è stata convocata la conferenza dei servizi per il giorno 02/07/2024,

il Responsabile dell'Area Tecnica

- Visto il T.U. 6.6.2001 n. 380 e ssmmii;
- Visto il progetto presentato dalla ditta proponente PAPERDI SRL;
- Visto e considerata la natura dell'opera;
- Visto il Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con delibera di G.M. n. 63 del 29 settembre 2016 ed approvato con delibera di C.C. n.40 del 31.12.2019;
- Viste le Norme Tecniche di Attuazione del PUC e del PRG;
- Visto il Piano A.S.I. della prov. Di Caserta;
- Vista l'istruttoria condotta dallo scrivente responsabile area tecnica

- Vista l'assenza di vincoli di cui al D.Lgs 42/04 e zone SIC/ZPS/IBA;
- Visto che non esistono vincoli ambientali, area tutelata dal codice dei beni culturali e del paesaggio, paesaggistici, rischio frana, idraulico, idrogeologico, area di interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico, area sondabile e/o alluvionabile, fasce di rispetto e servitù di strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, gasdotti, oleodotti, elettrodotti, cimiteri, aree e beni militari;
- Considerato che l'opera in progetto non comporto aumento di carico antropico;
- Considerato che sono stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici e costruttivi nel progetto
- VISTA la documentazione amministrativa e tecnica presentata a corredo dell'istanza;
- VISTO che la ditta in questione, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di trasmissione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, assicura di effettuare lo scarico nel pieno rispetto di tutte le norme di legge ed in particolare di quelle ambientali contenute nel D Lgs. 152/06 e s.m.i., impegnandosi altresì al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento e negli atti tecnici e amministrativi dell'istanza;
- RITENUTO, per quanto accertato, di poter esprimere parere favorevole allo scarico delle acque reflue provenienti dalla cartiera PAPERDI S.r.I. con sede operativa in loc. Pantano, s.n.c., Pietramelara (CE), nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di seguito elencate;
- VISTO l'art.1 comma 250 della L.R. n. 4/2011 per le autorizzazioni di competenza del Comune;
- VISTA la parte terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- VISTO il regolamento comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura approvato con Delibera di C.C. n° 17 del 13/09/2012;
- VISTA la concessione n. 107 del 18.09.2017 e ssmmii della Provincia di Caserta all'immissione nel fosso stradale delle acque reflue regolarmente depurate provenienti dalla ditta PAPERDI S.r.I.

ESPRIME

1. PARERE FAVOREVOLE allo scarico della cartiera PAPERDI S.r.I. nel corpo idrico superficiale Rio Pietrabianca, salvo i diritti di terzi, delle acque reflue industriali e meteoriche provenienti dalle coperture e dal dilavamento dei piazzali, opportunamente trattate e depurate e convogliate nel corpo idrico superficiale attraverso il fosso stradale provinciale, al fine di garantire il rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla tab. 3 all.5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006, precisando che:

- il punto di scarico deve corrispondere a quanto indicato begli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- le acque reflue da scaricare devono essere preventivamente sottoposte al trattamento depurativo nel pieno e costante rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla tab. 3 all.5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006;
- il rispetto dei valori limiti delle acque di scarico non deve essere ottenuto mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- lo scarico deve essere effettuato in modo da non danneggiare o da non alterare le condizioni del corpo recettore e senza pregiudicare i diritti dei terzi è ambiente in genere;
- lo scarico deve avvenire senza l'utilizzo di condotte di by pass del trattamento depurativo;
- Il titolare dello scarico si impegna a adottare ogni utile accorgimento per evitare possibili inquinamenti e riutilizzare la maggior quantità possibile di acque reflue depurate;
- deve essere garantita la perfetta efficienza, conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione, per evitare spandimenti e fuoriuscite di acque reflue che possono arrecare pregiudizio a terzi ed all'ambiente;
- deve essere garantita la perfetta efficienza, conduzione e manutenzione dei misuratori di portata installati e l'autocontrollo dello scarico mediante analisi qualitative dei parametri di cui alla tab. 3 all.5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006;
- deve essere assicurato all'A.R.P.A.C. di Caserta ed a tutti gli enti competenti l'accesso ai luoghi da cui si origina lo scarico, per i controlli sulla qualità delle acque scaricate ed il rispetto della normativa ambientale.
- PARERE FAVOREVOLE alla procedura di impatto acustico Legge 26 ottobre 1995 n.447 e ss.mm.ii, eseguita, per conto della società proponente PAPERDI SRL, dall'ing. Marilena Crisci, quale tecnico competente in acustica, precisando che la ditta dovrà:
- Adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento acustico;
- Richiedere un nuovo nulla-osta in caso di ampliamento, ristrutturazione o modifica dell'impianto o delle sue condizioni di installazione.
- effettuare un rilevo fonometrico subito dopo la messa in esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere inviati al Comune di Pietramelara
- garantire che l'impianto dovrà rispettare i seguenti limiti (ricadendo in classe VI "Aree esclusivamente industriali") previsti dal vigente Piano di Zonizzazione Acustica:

Emissione diurna: 65 dB (A)

Immissione diurna: 70 dB (A)

Emissione notturna: 65 dB (A)

Immissione notturna: 70 dB (A)

3. PARERE FAVOREVOLE ai fini URBANISTICI ed EDILIZI, per quanto di competenza all'esecuzione dell'intervento proposto, precisando che, ai fini del rilascio finale del Permesso di Costruire, la ditta dovrà versare sul C.C. del Comune di Pietramelara gli oneri concessori pari ad € 3.316,20.

Pietramelara, 26/06/2024

Il Responsabile del Servizio Arch. Auricchio Gaetano

FFICIO TECNICO